

Italia verso il precipizio: “Non è colpa nostra, è stata la pandemia mortale”. Alberto Rovis

Fitch taglia il rating del debito pubblico italiano portandolo a **BBB-** vale a dire a un passo dal “livello spazzatura”. Le altre agenzie di rating non si sono ancora pronunciate, ma lo faranno presto.

L'agenzia di rating Fitch ha fatto questa valutazione basandosi sui dati previsionali comunicati dal **Ministro Gualtieri**, che sono estremamente ottimisti.

Infatti, nel Documento di Economia e Finanza relativo al 2020, appena approvato dal Governo, il Ministro Gualtieri indica in **155,7** il rapporto tra **debito pubblico e PIL**. Ma questa è soltanto una chimera, il rapporto sarà ben più pesante, arrivando a sfiorare 180/200.



Non appena i numeri del disastro che si sta materializzando davanti a noi saranno più chiari, il rating dell'Italia

passerà inevitabilmente dal livello “quasi spazzatura” al **livello “spazzatura”** dopo di che i tassi d’interesse si impenneranno e i prestiti saranno tutti a strozzo per la gioia della finanza apolide predatoria.

Arriverà infine il definitivo commissariamento dell’Italia con le conseguenze che ben sappiamo:

GRECIA DOCET.

Diciamo anche che i politici di turno potranno affermare quell’agognato **“non è colpa nostra”**, tanto caro ai nostri governanti e agli italiani in generale. Infatti, questo disastro non è colpa di nessuno in particolare, bensì della pandemia globale che sta colpendo tutta l’umanità, come la **peste del trecento** o il **vaiolo di Romana memoria**.

Ed è la scienza che ci impone di affrontare in questo modo e con questi strumenti il pericolo di estinzione che attanaglia l’umanità.

Non è colpa nostra. Il resto non importa.

La pandemia finirà con un inutile **obbligo vaccinale planetario** che dovrà essere rinnovato ogni anno e con una schedatura di tutti gli esseri umani che possono godere dei diritti un tempo garantiti a tutti.



Per quanto ci riguarda finirà molto peggio. Purtroppo l'Italia va avanti come un **treno guidato a distanza**, non si sa bene da chi, che si avvia verso un inevitabile e sempre più vicino **precipizio**. Ci sono molte voci che avvertono del pericolo, ma sono inascoltate e censurate.

Si può fare ancora molto per evitare lo schianto finale, ma pare che questo sia l'**unico destino** previsto per noi.

Non esiste un piano "B".

Non è colpa nostra.

E' stata la pandemia.

Abbiamo distrutto l'economia per proteggervi dall'estinzione.

Per i ricchi di Stato e i collaborazionisti non ci sono problemi, loro saranno sempre e comunque ricchi. Anzi, di più.

di Alberto Rovis

Fonte: www.altreinfo.org

Il presente post può essere ricopiato e distribuito con licenza

Creative Commons CC-BY-NC-SA

*Attribuzione – Non commerciale – Condividi
allo stesso modo*

E' sempre obbligatorio indicare il **nome
dell'autore** e il link attivo al sito
www.altreinfo.org
o al post ricopiato

*Chi è Larry Fink, uno degli uomini più potenti del pianeta.
Alberto Rovis*

Le sette sorelle della finanza

*La finanza apolide si arricchisce nel male e vive delle
disgrazie altrui. Alberto Rovis*

*La partita del MES, tutti contro tutti e tutti contro
l'Italia. Alberto Rovis*

*Per non cadere nel baratro, la crisi finanziaria dev'essere
risolta senza ricorrere a nuovo indebitamento. Alberto Rovis*

*La classe politica è incapace di agire, ma l'Italia è
sull'orlo del baratro. Alberto Rovis*

*La finanza apolide non crea ricchezza, ma ruba quella creata
dagli altri. Alberto Rovis*

Chi guadagna col coronavirus? I soliti noti. Alberto Rovis

Le bufale del FMI: PIL italiano a -0,6%. Alberto Rovis

La censura e la limitazione della libertà d'informazione sono alle porte? Elena Dorian

Il Re è nudo. Fulvio Grimaldi

Viviamo in una società che ci condanna a vivere in un perenne stato di paura e di insicurezza. Giorgio Agamben

Gli odiatori dell'articolo 21. Elena Dorian
